



GAL Oglio Po soc. cons. a r.l.

Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi di importi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria

ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.01.2017
Modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 11.10.2019,
30.06.2023 e 14.02.2025*



Art. 1 - Oggetto	3
Art. 2 – Normativa di riferimento.....	3
Art. 3 – Modalità di acquisizione nei contratti sotto soglia.....	3
Art. 4 – Albo fornitori	4
Art. 5 - Invito a presentare offerte.....	6
Art. 6 - Garanzie	7
Art. 7 - Criteri di aggiudicazione	8
Art. 8 - Congruità delle offerte	9
Art. 9 – Verifica dei requisiti	9
Art. 10 – Contratto.....	10
Art. 11 - Verifica delle prestazioni.....	12
Art. 12 - Inadempimento dei contratti	12
Art. 13 - Subappalto	12
Art. 14 – Divieto di cessione del contratto	12
Art. 15 - Modalità di risoluzione dei conflitti	13
Art. 16 - Accesso agli Atti	13
Art. 17 - Disposizioni finali.....	13
Art. 18 - Entrata in vigore	13



Art. 1 - Oggetto

1. La Società consortile GAL Oglio Po a r. l, in attuazione di quanto previsto dall'art.50 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., provvede ad eseguire, secondo le norme del presente Regolamento, tutte quelle attività e servizi che abbiano caratteristiche tali da rendere oggettivamente impraticabili, antieconomiche o pregiudizievoli per l'efficienza e l'efficacia dei risultati, le usuali procedure di contrattazione con i terzi.
2. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano ai contratti pubblici per l'acquisizione di forniture di beni e di servizi il cui importo è inferiore alla soglia comunitaria, periodicamente determinata con provvedimento della Commissione Europea.
3. Le procedure per l'acquisizione di forniture di beni e servizi disciplinate dal presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che le procedure di affido avvengano in termini temporali ristretti con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii.
4. Le attività e i servizi di cui al comma precedente consistono in provviste e prestazioni varie individuati nel successivo art. 3. Con il termine "provviste" devono intendersi tutte le forniture, le somministrazioni o gli acquisti ordinati dalla Società GAL Oglio Po a r. l e disciplinati dal presente Regolamento.

Art. 2 – Normativa di riferimento

1. Gli acquisti di cui alle presenti disposizioni sono operati nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di acquisti di beni e servizi di importi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria, in particolare del disposto di cui al D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., nonché nei relativi atti di esecuzione ed attuazione.

Art. 3 – Modalità di acquisizione nei contratti sotto soglia

1. Le acquisizioni per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. possono essere effettuate secondo le seguenti modalità:



a) per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50 comma 1, lett. b) e s.m.i., è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Progetto (RUP) ad un unico fornitore, eventualmente preceduto, se ritenuto opportuno, da una richiesta di preventivi;

b) Per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento avviene, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, attraverso una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati dal responsabile unico del progetto in forza della loro esperienza e specializzazione nel settore di intervento, anche sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla Società. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti inviati.

3. Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio della Società, o eventualmente assunto, ove possibile, per l'occasione, sotto la direzione del Responsabile Unico del Progetto (RUP), individuato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Organizzazione.

4. Nessuna fornitura di bene e o servizi d'importo superiore a quello indicato nel comma 1 del presente articolo potrà essere artificiosamente frazionata allo scopo di ricondurne l'esecuzione alla presente disciplina. Oltre tale importo si dovrà provvedere attraverso le ordinarie procedure di acquisto di beni e servizi applicando le disposizioni nazionali e/o comunitarie in materia.

Art. 4 – Albo fornitori

1. Per l'espletamento delle procedure negoziate previste dal presente Regolamento la Società si avvale anche di un Albo dei Fornitori suddiviso per categorie merceologiche.

2. La Società verifica il possesso dei requisiti prescritti in capo alle imprese richiedenti e dispone, anche mediante comunicazione per via informatica, l'iscrizione all'Albo.



3. La Società aggiorna l'Albo dei fornitori ufficiali, al fine di garantire l'effettiva rotazione delle imprese da invitare e provvede altresì al suo aggiornamento triennale.

4. La Società si riserva la facoltà di sospendere un'impresa dall'Albo di cui al comma 1, qualora riscontri il verificarsi, nei confronti della medesima, di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimento contrattuale (es. mancato rispetto dei termini di consegna, mancato superamento del collaudo, reiterate applicazioni di penali);
- mancato riscontro alle richieste di offerta avanzate;
- altre gravi irregolarità.

Il provvedimento di sospensione, per un periodo adeguato in relazione alla gravità della contestazione e comunque non superiore a un anno, è comunicato all'impresa interessata.

5. La Società procederà alla cancellazione dell'impresa nelle seguenti ipotesi:

- accertata reiterata grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle forniture e dei servizi;
- accertata grave violazione della normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- accertata grave violazione in materia di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- accertato e manifesto conflitto d'interesse, così come previsto dal Regolamento di organizzazione;
- mancanza dei requisiti generali di cui agli art. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023 e ss. mm. e ii.

Il provvedimento di cancellazione, per un periodo adeguato in relazione alla gravità della contestazione e comunque non superiore a un anno, è comunicato all'impresa interessata.

6. La domanda di iscrizione all'Albo potrà essere nuovamente presentata una volta che siano venuti meno i motivi che hanno determinato la cancellazione.



Art. 5 - Invito a presentare offerte

1. Nel rispetto del disposto di cui all'art. 50 del D.Lgs 36/2023 e ss. mm. e ii. il Responsabile Unico del Progetto (RUP) in riferimento alle forniture di beni e servizi, in apposito provvedimento, definisce l'esigenza che intende soddisfare, le caratteristiche dei beni/servizi, i criteri di selezione, l'importo massimo stimato dell'affidamento e le principali condizioni contrattuali, nonché le procedure di consultazione degli operatori economici individuati e i criteri di selezione nel rispetto del presente Regolamento.
2. La richiesta di offerta ed il conseguente scambio di comunicazioni con i fornitori può avvenire per via elettronica (e-mail o procedura elettronica) o mediante combinazione di tali mezzi. Il mezzo o i mezzi di comunicazione prescelti sono indicati nell'invito alla procedura.
3. La richiesta potrà prevedere un termine per la ricezione delle offerte non inferiore a 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della medesima. Tale termine potrà in ogni caso subire variazioni in caso di richieste di chiarimenti da parte dell'offerente. Le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione dell'informazione sono realizzati in modo da salvaguardare l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte.
4. Le offerte devono essere redatte secondo le indicazioni contenute nell'avviso o nella richiesta di offerta formulati dal RUP che contiene di norma i seguenti elementi:
 - a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche ed il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA. Tale importo massimo, nel caso in cui si prevedesse il ricorso a proroga o rinnovo, dovrà essere comprensivo anche di tale opzione;
 - b) l'eventuale suddivisione in lotti funzionali/prestazionali/quantitativi (nel caso di previsione di un unico lotto dovrà essere indicata la relativa motivazione ai sensi dell'art. 58, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023);
 - c) le eventuali garanzie richieste al contraente;
 - d) il termine di presentazione delle offerte;
 - e) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
 - f) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - g) i criteri di aggiudicazione prescelti;
 - h) gli eventuali elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base al miglior rapporto qualità/prezzo;



- i) l'eventuale clausola che preveda di procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta;
- j) la misura delle penali, determinata in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023
- k) l'indicazione dei termini di pagamento;
- l) il possesso dei requisiti generali e speciali dell'Operatore Economico tramite la presentazione del D.G.U.E. o mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 Dicembre 2000 n. 445;
- m) la clausola di revisione prezzi ove dovuta in attuazione di quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- n) ogni altro elemento necessario per la definizione della natura e della qualità della prestazione richiesta;
- o) il Codice Identificativo di Gara e il Codice Unico di Progetto, ove del caso.

5. Le specifiche tecniche, e tutte le altre condizioni dell'offerta, possono essere definite in appositi capitolati, allegati all'invito.

6. Nella determinazione dell'importo di cui alla lettera a), la Società si può avvalere delle rilevazioni dei prezzi di mercato nonché di eventuali tariffari di riferimento e di ogni altro elemento ritenuto idoneo.

Art. 6 - Garanzie

1. Per acquisizioni di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 140.000,00, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante:

- non può richiedere la garanzia provvisoria di cui all' art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 (art. 53, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023);
- richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 nella misura del 5 per cento dell'importo contrattuale (art. 53 comma 4, D.Lgs. n. 36/2023);
- in casi debitamente motivati può non richiedere la garanzia definitiva (art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023).

2. Per acquisizioni di servizi e forniture di importo pari o superiore ad Euro 140.000,00 e inferiore alla soglia di rilevanza europea, di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante:

- di regola, non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 (art. 53, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023);



- tuttavia, ha facoltà di richiedere la garanzia provvisoria di cui al punto precedente in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, qualora ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nell'avviso di indizione della procedura. Il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento (art. 53, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 36/2023);
- richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 nella misura del cinque per cento dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4 D.Lgs. n. 36/2023);
- in casi debitamente motivati può non richiedere la garanzia definitiva (art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023).

Art. 7 - Criteri di aggiudicazione

1. Fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) gli acquisti di beni e servizi sono aggiudicati, sulla base di quanto previsto dall'art. 108 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in base ad uno dei seguenti criteri:

- a) al prezzo più basso, secondo le modalità stabilite nel capitolato ovvero nelle lettera di invito;
- b) all'offerta economicamente più vantaggiosa, qualora oltre al prezzo siano valutati elementi diversi, riferiti alla qualità delle prestazioni, variabili a seconda della natura della stessa e preventivamente definiti, sulla base di quanto previsto dall'art. 108 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. In questo caso i criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara sono menzionati nel capitolato o nell'invito.

2. In entrambi i casi non sono comunque ammesse offerte in aumento sui prezzi posti a base della richiesta d'offerta.

3. L'esame e la scelta delle offerte sono effettuati, in seduta privata o pubblica secondo le modalità previste nel capitolato o nella lettera di invito, dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) o da un suo delegato, coadiuvato, se del caso, da almeno due esperti competenti in relazione alla tipologia di bene o servizio da acquisire.

4. Delle attività svolte dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) è redatto specifico provvedimento finale di aggiudicazione contenente almeno le seguenti informazioni:

- a) l'oggetto ed il valore dell'affidamento;



- b) i nomi degli Operatori Economici presi in considerazione ed i motivi della scelta con allegata a parte la dichiarazione sul rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e sul conflitto di interessi nonché, eventualmente, la parte dell'appalto che l'aggiudicatario intende appaltare a terzi;
- c) i nomi degli Operatori Economici esclusi, e i motivi dell'esclusione;
- d) gli esiti istruttori sul possesso, da parte dell'Operatore Economico affidatario, dei requisiti di carattere generale, delle documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnico-professionale, quando richiesti;
- e) le necessarie indicazioni relative alla spesa per l'affidamento e alla sua copertura nell'ambito del bilancio;
- f) l'indicazione del RUP;
- g) se del caso, le ragioni che hanno indotto la stazione appaltante a non aggiudicare la fornitura del bene o servizio.
- h) il Codice Identificativo di Gara e il Codice Unico di Progetto, ove previsto.

Art. 8 - Congruità delle offerte

1. In ogni caso la Società si riserva di valutare la congruità delle offerte sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa vigente.
2. Il RUP esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti anormalmente bassa in caso di criterio del minor prezzo.
3. In ogni caso la Società si riserva di non procedere alla aggiudicazione in caso di offerta non congrua, non conveniente e non idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 9 – Verifica dei requisiti

Per tutti gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00, il possesso dei requisiti di ordine generale, delle idonee esperienze pregresse, nonché dei requisiti di ordine speciale, qualora richiesti, dovranno essere attestati mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ovvero mediante presentazione del documento di gara unico europeo (D.G.U.E.).



La Stazione Appaltante effettua i controlli relativi alle dichiarazioni di possesso dei requisiti di partecipazione degli affidatari, procedendo alla verifica a campione del primo operatore economico aggiudicatario di ogni trimestre.

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione medesima per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento. Negli affidamenti diretti di servizi e forniture di importo pari o superiore a Euro 40.000,00 e inferiore a Euro 140.000,00, il possesso dei requisiti di ordine generale, delle pregresse esperienze analoghe, nonché dei requisiti di ordine speciale qualora richiesti, dovranno essere attestati mediante la compilazione del D.G.U.E., di cui all'art. 91, comma 3, D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e verificati attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) o tramite i certificati rilasciati dalle autorità competenti.

Art. 10 – Contratto

1. Alla formalizzazione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione delle forniture dei beni e/o dei servizi acquisiti le procedure stabilite dal presente Regolamento, si procederà mediante idonee forme semplificate e/o telematiche, quali la scrittura privata, l'obbligazione in calce al capitolato, lo scambio di lettere con il quale la Società dispone l'ordinazione dei beni o dei servizi.

2. Resta salvo quanto previsto dall'art. 18 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. Ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti richiesti nell'invito, in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 36 /2023 e relativi atti di attuazione ed esecuzione, la Società si riserva, in qualsiasi momento, di:

- chiedere all'aggiudicatario tutta la documentazione in originale o in copia autentica atta a comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, eventualmente oggetto di dichiarazioni sostitutive;
- procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti di carattere generale di cui agli art. . 94 e 95 del D.Lgs. 36/2016 e ss. mm. e ii;



- richiedere la presentazione della certificazione in materia di assunzione dei disabili nonché del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

3. Laddove si verifichi la mancata sussistenza anche di un solo dei requisiti il contratto è risolto di diritto, con effetto retroattivo, fermo il diritto per l'aggiudicatario ad ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni effettuate fino all'accertamento ed alla comunicazione delle cause di decadenza dell'affidamento.

4. Le acquisizioni di beni e/o di servizi di valore inferiore alle soglie europee sono formalizzati attraverso l'emissione di specifici atti contrattuali, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e ss. mm. e ii. Il contratto deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- a) codice identificativo della prestazione (CIG), attribuito da ANAC e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, l'eventuale codice unico di progetto (CUP);
- b) l'elenco delle forniture o dei servizi (oggetto);
- c) le modalità e le condizioni di esecuzione e le verifiche dei risultati, ove previste;
- d) il termine di adempimento delle prestazioni;
- e) l'importo dell'affidamento;
- f) le modalità di pagamento;
- g) l'eventuale importo della garanzia definitiva;
- h) le penali in caso di ritardo o errato adempimento, nei limiti fissati dall'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- i) la possibilità di risolvere il contratto in caso di inadempimento;
- j) la clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

Tutte le eventuali spese di contratto (bolli, registrazione, copie, etc.) sono a carico dell'Operatore Economico aggiudicatario.

5. Nel rispetto del principio di trasparenza, fatto salvo quanto previsto dall' art. 1 comma 32 della L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 trova altresì applicazione l'art. 20 del D.Lgs 36 /2023 e ss. mm. e ii che impone la pubblicazione sul sito web istituzionale, delle motivazioni, almeno in sintesi, che hanno condotto alla scelta dell'affidatario del contratto.



6. Nei contratti sotto soglia è facoltà della Stazione Appaltante di sostituire il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) o dal Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC), se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni

Art. 11 - Verifica delle prestazioni

Tutte le prestazioni contrattuali derivanti dalle acquisizioni in economia di beni e servizi sono soggette a verifica con le modalità stabilite dalle norme vigenti e specificate nei singoli contratti. Tali verifiche sono svolte a cura del Servizio competente di concerto con il Responsabile Unico del Progetto (RUP).

Art. 12 - Inadempimento dei contratti

In caso di inadempimento grave ed accertato dell'appaltatore, la risoluzione è dichiarata per iscritto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP). Sono in ogni caso fatti salvi i diritti e le facoltà riservate alla Società dal contratto.

Art. 13 - Subappalto

Salvo che non sia espressamente vietata in relazione alla tipologia di bene o servizio da acquisire è ammessa la facoltà di subappaltare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36 /2023 e ss. mm. ii.

Art. 14 – Divieto di cessione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 36 /2023 e ss. mm. e ii è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto stipulato. In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto della Società al risarcimento di ogni danno o spesa, il contratto s'intenderà risolto di diritto.



Art. 15 - Modalità di risoluzione dei conflitti

I contratti sottoscritti ai sensi del presente atto potranno prevedere modalità di soluzione delle controversie che dovessero insorgere nel corso della loro esecuzione sulla base di quanto previsto dal Titolo V parte VI del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. ii., in quanto applicabile.

Art. 16 - Accesso agli Atti

Per la disciplina dell'accesso agli atti inerenti le procedure di cui al presente atto si applicano le disposizioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 36 /2023 e ss. mm. e ii.

Art. 17 - Disposizioni finali

1. Gli importi di spesa indicati nel presente Regolamento sono sempre “oneri fiscali esclusi”.
2. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs 36 /2023 e ss. mm. e ii, nonché, per i rapporti contrattuali, quelle stabilite dal Codice Civile.
3. Sono esclusi dalla disciplina del presente Regolamento le provviste ed i servizi disciplinati da altri Regolamenti della Società, entro i limiti di spesa dagli stessi indicati.

Art. 18 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.